



## Programma VINCI

### Bando 2002

Istituita a seguito del protocollo firmato a Firenze il 6 ottobre 1998 dai Ministeri degli Affari esteri e dell'Università di Francia e Italia, nonché, per la parte italiana, in virtù della Legge 26/5/2000, n.161, l'Università italo-francese nello spirito della dichiarazione di Bologna promuove progetti di collaborazione tra istituzioni italiane e francesi nel campo dell'insegnamento universitario e della ricerca scientifica.

Considerato il numero e la qualità dei progetti presentati a seguito della pubblicazione del primo bando Vinci, il Consiglio Scientifico dell'Università italo-francese ha deciso di promuovere un secondo bando volto a sostenere e co-finanziare iniziative di formazione universitaria rientranti nelle seguenti quattro categorie:

- I. Corsi universitari di primo e secondo livello e corsi di specializzazione.
- II. Tesi di dottorato in co-tutela e scuole di dottorato.
- III. Scuole estive.
- IV. Altre iniziative innovative

Saranno altresì preferite dal Consiglio Scientifico le iniziative volte ad avviare nuove forme di cooperazione. Alle istituzioni universitarie che abbiano ottenuto un finanziamento nel quadro del primo bando Vinci, e che partecipino al secondo, verrà richiesta la presentazione di un dettagliato rapporto sullo stato di avanzamento del loro progetto.

Il finanziamento disponibile ammonta 300 000 € per l'anno 2002.

I finanziamenti che saranno erogati sulla base del presente bando dovranno essere spesi e rendicontati entro l'anno 2003.

#### **I. Corsi universitari di primo e secondo livello e corsi di specializzazione**

I corsi universitari, finalizzati a concludersi con il rilascio di un diploma congiunto o di un doppio diploma, di primo o di secondo livello, dovranno essere organizzati congiuntamente da almeno due università, di cui una italiana e una francese. I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i piani di studio, debitamente articolati in semestri, moduli didattici e crediti (ECTS), saranno elaborati congiuntamente dalle Università interessate e dovranno essere regolarmente approvati dai rispettivi organi accademici;
- b) gli esami e la durata del soggiorno di studio saranno ripartiti in maniera equilibrata e motivata tra le istituzioni universitarie dei due paesi;
- c) i piani di studio dovranno riguardare tutto il periodo che va dall'inizio degli studi agli ultimi esami, fino al conseguimento dei diplomi. L'ordinamento comune del piano di studi e degli esami potrà prevedere insegnamenti specifici, considerando il carattere binazionale della formazione;



- d) i docenti dovranno avere la possibilità di insegnare nelle istituzioni partner e far parte delle commissioni d'esami e, eventualmente, di laurea;
- e) i corsi dovranno avere almeno dieci iscritti l'anno, di cui cinque italiani e cinque francesi, che costituiranno un gruppo comune durante almeno una parte della loro formazione;
- f) al fine di valorizzare i criteri professionalizzanti dei diplomi si auspica la presentazione di progetti che prevedano l'integrazione dei piani di studio con stage presso imprese e amministrazioni pubbliche e con soggiorni in paesi terzi, riconosciuti in crediti (ECTS);
- g) si auspica altresì la presentazione di progetti che prevedono l'utilizzo delle tecnologie di insegnamento a distanza.

Le richieste di co-finanziamento, relativamente alla durata di tutto il corso di studi, dovranno essere inoltrate congiuntamente dalle Università interessate. Tali richieste daranno conto in dettaglio anche delle modalità di accoglimento degli studenti stranieri (alloggio, ospitalità, ecc.). Al momento della presentazione della richiesta di co-finanziamento, dovranno essere rispettate tutte le condizioni di cui sopra, compresa l'approvazione del corso di studi comune.

I co-finanziamenti riguardano in via prioritaria le spese di viaggio e di soggiorno dei docenti e degli studenti. Il preventivo di spesa riguarderà il periodo complessivo del corso e dovrà prevedere la previsione di spesa dettagliata per ciascun anno e le richieste di co-finanziamento per ciascun anno. Le richieste di rinnovo devono essere accompagnate dalla presentazione al termine di ciascun anno accademico, di una relazione dettagliata circa l'attività svolta l'anno precedente e delle modalità di impiego dei fondi.

Verranno prese in considerazione anche richieste motivate di co-finanziamento presentate al fine da elaborare progetti di doppio diploma o di diploma congiunto. Il contributo finanziario, assicurato a titolo di rimborso e limitato alle spese documentate, verrà erogato a seguito della presentazione del progetto, indipendentemente dalla sua approvazione.

## **II. Tesi di dottorato in co-tutela e scuole di dottorato**

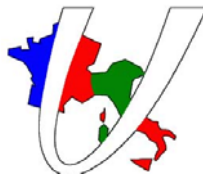
L'Università italo-francese intende promuovere forme innovative di collaborazione tra istituzioni universitarie italiane e francesi in materia di dottorato. Sono per tanto previste le seguenti iniziative:

- tesi in co-tutela
- scuole di dottorato

**II.1** - Per le tesi in co-tutela, si rinvia per l'anno in corso, al bando 2002 - Sostegno alla mobilità internazionale. "Tesi di dottorato in co-tutela Italia-Francia" ([www.universita-italo-francese.org](http://www.universita-italo-francese.org)).

**II.2** - Le scuole di dottorato dovranno essere organizzate congiuntamente da almeno due istituzioni universitarie e di ricerca, una italiana e una francese. Nell'ottica di una più vasta internazionalizzazione del sistema formativo superiore è possibile il coinvolgimento di istituzioni di altri paesi. I progetti dovranno essere predisposti nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i progetti di scuole di dottorato dovranno essere elaborati da un collegio binazionale di docenti;
- b) le scuole dovranno prevedere dei periodi di formazione e di ricerca comune per studenti italiani e francesi;
- c) la durata dei soggiorni di studio e di ricerca sarà ripartita in maniera equilibrata e motivata tra le università interessate.



Le università interessate provvederanno a selezionare gli studenti secondo le modalità previste dalla legislazione dei rispettivi paesi e a concedere le borse di dottorato. I co-finanziamenti riguarderanno prioritariamente le spese di viaggio e di soggiorno per i dottorandi che si recano all'estero per frequentare le attività didattiche e di ricerca comuni previste dalla scuola di dottorato.

### **III. Scuole estive**

Per i corsi di specializzazione e di dottorato di ricerca e per l'apprendimento della lingua, è prevista la possibilità di istituire "scuole estive", organizzate in collaborazione, anche da più di due Università italiane e francesi, secondo il modello definito dall'Unione europea. Il corpo docente dovrà essere binazionale, non escludendo la presenza di docenti e studenti di altri paesi.

Le richieste di co-finanziamento, dettagliate e motivate, dovranno essere inoltrate congiuntamente dalle Università interessate. Tali richieste dovranno dar conto del programma di studio, della composizione del corpo docente, della durata dei corsi, del numero di studenti previsto e delle modalità di accogliimento (alloggio, ospitalità, ecc.).

I co-finanziamenti riguarderanno le spese di viaggio e di soggiorno dei docenti e degli studenti.

### **IV. Altre iniziative innovative**

L'Università italo-francese intende allargare al massimo le forme di collaborazione tra Italia e Francia. Verranno pertanto prese in considerazione ulteriori proposte di iniziative comuni, purché motivate adeguatamente e corredate delle relative previsioni finanziarie anche al di fuori delle linee indicate.

**Clôture électronique : 30 septembre 2002 à 19h00**

**Date limite de l'envoi postal des fiches synthétiques : 15 octobre 2002**